RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA NAMASTE' – ANNO 2024 (ex art. 2428)

Egregi Signori Soci,

L'esercizio 2024, del quale presentiamo alla vostra approvazione il Bilancio completo con la nota integrativa, evidenzia un fatturato complessivo di 8.116.535 euro (7.825.650 euro nel 2023) ed un utile pari a 79.011 euro (36.339 euro nel 2023).

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, di seguito si cercherà di dare la dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Si forniscono le seguenti informazioni previste dell'art. 2428 del C.C.:

Punto 1) Non si segnalano costi di attività di ricerca e di sviluppo;

Punto 2) La Cooperativa detiene:

- il 69,44% delle quote sociali della Namasté Salute Impresa Sociale Srl;
- il 49,00% delle quote sociali della Nuna Impresa Sociale Srl;
- il 33,33% delle quote sociali della Residenza del Borgo Srl;
- il 40,00% delle quote sociali della Naw Srl Società Benefit.

Non vi sono rapporti con altre imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

Punto 3) La Cooperativa non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

Punto 4) Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che determinino correzioni significative del bilancio al 31.12.2024.

Evidenziamo gli argomenti che hanno concorso al quadro economico:

- a. L'aumento dei ricavi (+290.885 euro) è complessivamente dovuto alla "messa a regime" delle diverse aree (al netto della chiusura di alcuni servizi). Le variazioni per Area sono state:
- Disabilità +229 mila euro, a seguito dell'avvio e stabilizzazione di tutte le attività
 - Anziani +109 mila euro, per il consolidamento dei progetti diurni e territoriali;

- Servizi infermieristici +30 mila euro, in continuità con l'aumento degli anni precedenti;
 - Età Evolutiva (-192 mila euro), per effetto della chiusura di appalti dell'assistenza educativa scolastica;
 - Ristorazione (+114 mila euro), per l'implementazione di fatturato per aziende
- b. Le marginalità sono lievemente in aumento rispetto all'anno precedente (12,04% nel 2024 contro l'11,56% del 2023) riuscendo, nel complessivo a coprire i costi generali della cooperativa.
- c. Gli oneri finanziari netti ammontano a 121 mila euro, gli oneri bancari sono pari a 18.218 euro e le spese per fidejussioni ammontano a 4.644 euro.

(art. 2428 del C.C. 6-bis punto a e b).

L'andamento dell'indebitamento della Cooperativa verso il sistema bancario al netto delle disponibilità liquide evidenzia il seguente andamento:

	2021	2022	2023	2024
debiti verso banche	2.057.976	1.742.454	2.065.662	2.467.919
debiti verso altri finanziatori	132.223	75.556	213.889	135.000
disponibilità liquide	-591.250	-252.501	-310.473	-140.639
Totale	1.598.949	1.565.509	1.969.078	2.462.280

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I) / AI$, è pari a 1,04. Se si tiene conto dei risconti passivi relativi alle attività immobilizzate il $(Pat + Dm/I) / AI$ l'indice è pari a 1,30.

La Cooperativa non ha fatto uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

d. Infine si sottolinea che:

Il completamento dell'analisi sui crediti ha comportato una perdita a conto economico di 4.719 euro e l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 7.146 euro.

Eventi di rilievo:

Il consiglio di amministrazione :

- insieme ai soci ha lavorato nel 2024 per aggiornare e rendere attuali MISSION VISION E VALORI della Cooperativa

- ha definito un documento strategico 2024-2030 che ha consegnato ai responsabili di area per un approfondimento e una messa a terra di tale indicazioni.
- ha deliberato e dato l'avvio del COMITATO DI GESTIONE INTEGRATA (composta dalle società esterne alla cooperativa) coordinate dal direttore di Namasté Antonio Bertoncello

I responsabili di area hanno lavorato per la messa a terra della visione di Namsté sulle 4 strategie di seguito i principali eventi

STRATEGIA ABITARE

Obiettivo: Inizio ristrutturazione e avvio dei progetti legati al PNRR: appartamento in Bergamo (via Broseta) e Castelli Calepio.

I due immobili sono stati ristrutturati con i fondi del PNRR, conservandone l'identità originaria, l'accessibilità e la necessità di creare al loro interno spazi comuni, ampi e fruibili. I 18 posti saranno destinati a persone con disabilità medio lieve e/o fragilità sociali. Gli appartamenti offriranno un ambiente protetto dove sviluppare un progetto abitativo adatto alle caratteristiche personali. Garantiranno altresì l'interazione con il territorio, oltre alla possibilità di mantenere e sviluppare autonomie legate alla vita quotidiana. In entrambi i progetti è previsto l'attivazione parallela di un percorso di digitalizzazione, per avvicinare i beneficiari (laddove possibile) a realtà lavorative. Per accedere al progetto i beneficiari potranno presentare domanda all'ambito di riferimento, che verrà poi valutata da una commissione multidisciplinare e, se ritenuta idonea, presentata all'equipe educativa.

Generavivo

Obiettivi: Concludere la definizione dei valori che orientano la comunità, accompagnandola nelle scelte e nella gestione dei momenti assembleari e definizione dei preliminari per l'acquisto della casa per gli abitanti, monitorando budget economico/finanziario

Il 2024 è stato un anno in cui la nascente comunità di Generavivo ha attraversato momenti molto felici per il raggiungimento degli obiettivi, abbinati a situazioni di forte tensione dovute agli numerosi imprevisti per la complessità insita in un progetto ambizioso e articolato. In tal senso, la tenuta del gruppo è stata stupefacente. La bontà del lavoro di tessitura di relazioni svolto negli anni passati, di alleanze trasparenti e di tolleranza reciproca, ha dato i suoi frutti. Il progetto di Generavivo Bergamo è, per Namasté, una grande possibilità per uscire dal cliché (ormai radicata) che identifica la cooperativa come fornitori di servizi ed esperti della fragilità. Il progetto di Generavivo è una sfida collettiva che dà speranza ad una società che chiede a Namsasté di essere interpreti onesti di uu nuovo modo di stare insieme.

STRATEGIA CURARE

Anziani

Obiettivi :Realizzare progetti di Welfare di Comunità (Welfare in Ageing e WYFY) e Prosecuzione del lavoro territoriale negli ambiti di Grumello del Monte e Ambito di Dalmine

Per l'Ambito di Grumello del Monte Nel 2024 l'equipe di lavoro dei Caffè Sociali si è focalizzata sul percorso di accompagnamento dei gruppi di volontari e partecipanti in vista di una possibile autonomia nei ritrovi e nella costruzione di attività. Il primo step è stata la costituzione di un gruppo intercomunale di volontari in grado, con supporto delle educatrici, di farsi carico della conduzione di alcuni momenti dei Caffè sociali. Il percorso è stato intrapreso in 3 comuni su 5, esito di una maggior maturità de gruppi e dell'appoggio progettuale più forte di alcune amministrazioni rispetto ad altre. E' stato inoltre elaborato un primo pensiero per la costituzione di un tavolo progettuale non istituzionale rispetto agli over 65 del territorio. Infine, è stata avviata la prima parte del lavoro di mappatura partecipativa del territorio rispetto ai luoghi di socialità, come parte del progetto Welfare in Ageing che, nel 2025, darà vita a focus group.

Per l'Ambito di Dalmine il progetto WYFY (With You For You) è stato strutturato lungo tutto il 2024 e realizzato in alcune parti specifiche. Il lavoro del tavolo di comunità di Mozzo, dopo la fase progettuale condivisa da realtà del territorio, dall'amministrazione comunale e dalla Parrocchia, ha dato il via a tre azioni specifiche: il Caffè Amico (ogni mercoledì mattina presso l'oratorio), le visite amichevoli e il vicinato sociale. Il progetto mira ad un'attivazione della comunità sempre maggiore per costruire occasioni di aiuto reciproco.

A Curno, il lavoro dell'educatrice dedicata al progetto "Felicità" ha contribuito all'inserimento nel luogo di nuova realtà associative per la co-costruzione del progetto. A Treviolo è invece proseguita la collaborazione tra Comune e Polo Anziani, in particolare con il progetto Only For Love, ovvero un percorso di narrazione biografica legata ai riti collettivi, che ha visto il coinvolgimento degli ospiti e il supporto dell'Assessorato alla Cultura.

Adi e Cure palliative

Obiettivi:Consolidare il radicamento territoriale e l'integrazione con la rete dei servizi e garantire lo storico dei volumi, la qualità e la professionalità del servizio.

Nel corso del 2024 si è concretizzata la riforma delle cure domiciliari in Lombardia, tra le prime regioni in Italia a dotarsi di un nuovo assetto normativo per regolamentare l'assistenza sanitaria territoriale, con l'evoluzione da Adi (assistenza domiciliare integrata) a C-Dom (Cure domiciliari). Le ASST del territorio si sono dunque accreditate per l'erogazione delle C-Dom, divenendo a tutti gli effetti dei competitor. L'offerta è stata inoltre integrata dall'Infermiere di famiglia e di comunità (IfeC) che promuove interventi di prevenzione sanitaria per la famiglia e la comunità, sviluppando le capacità di 'autocura' dell'individuo. Tale figura ha assorbito una parte dei pazienti seguiti per il

monitoraggio delle condizioni cliniche, influenzando i volumi degli enti erogatori privati. In ultimo, è aumentata la richiesta trattamenti di fisioterapia, fatto che ha comportato un riassetto organizzativo con l'inserimento nell'equipe di nuovi professionisti medici e fisioterapisti. Il rischio maggiore dell'attuazione della riforma è stato il pericolo di perdere quote di mercato, come accaduto ad alcuni enti erogatori. Tale evenienza non si è verificata grazie ad azioni che hanno permesso di mantenere i volumi e pianificare nuove collaborazioni con il territorio. In questo contesto, a dicembre è iniziata la collaborazione presso uno studio medico associato attraverso l'inserimento di una nostra infermiera. Una scelta non casuale ma cercata da parte dei medici, che hanno scelto i nostri servizi per la qualità e il riconoscimento della professionalità. Anche nel 2024 i pazienti e le famiglie che si sono affidati alle nostre cure hanno rinnovato l'alta considerazione dell'operato professionale, sottolineando l'empatia e qualità umana dell'equipe

STRATEGIA EDUCARE

Obiettivi: Ampliare l'offerta di servizi del consultorio Mani di Scorta a Treviolo con la nascita del Centro Emisferia e del Centro per la Famiglia S.a.l.i.c.e. e Implementare l'offerta educativa scuola dell'infanzia e primaria "Papa Giovanni XIII" di Valtesse (Bergamo)

Nel 2024 il Consultorio Mani di Scorta ha lavorato sulla costruzione di nuove partnership e servizi. Questo ha permesso al servizio di collocarsi sempre più come punto di riferimento sul territorio e ampliare la propria proposta a nuove audience. In tal senso, la nascita di Emisferia (centro psicopedagogico e centro per il trattamento dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento) è stato un traguardo importante, raggiunto insieme alla cooperativa Pugno Aperto. Il concept a sostegno del progetto eleva l'individuo a protagonista del suo percorso. All'interno del centro, il singolo e la famiglia trovano un team di professionisti multidisciplinari che accompagnano un progetto di crescita integrato e trasversale alle diverse problematiche, talvolta coesistenti, dell'individuo. In una società sempre più complessa, le diverse fasi della vita richiedono sguardi competenti capaci di accompagnare il superamento di snodi complicati. Nella stessa direzione, l'altra importante novità è l'apertura del Centro per la Famiglia S.a.l.i.c.e., che agisce sia come importante punto di informazione/orientamento per il territorio, sia come promotore di servizi per bambini, adolescenti, famiglie e caregiver in integrazione alla proposta del consultorio.

Il 2024 ha visto la Scuola progettare l'ampliamento delle proposte educative con uno sguardo rivolto al rinnovamento delle tematiche e delle esperienze laboratoriali da proporre ai bambini. Rimanendo fedele al proprio modello pedagogico, sono state compiute riflessioni e proposte in linea con i bisogni emergenti delle fasce d'età di riferimento e delle famiglie che, ogni giorno, incontrano i servizi della scuola

STRATEGIA LAVORARE

Consolidamento attività ONP BISTRÒ e implementazione scambi con NUNA

Il processo di ristrutturazione della parte ristorativa della cooperativa ha raggiunto da un lato un buon equilibrio gestionale, avendo identificato ed inserito risorse di qualità che supportano i processi di lavoro e di inserimento lavorativo.

Lo sviluppo del tema food & beverage, in stretta connessione con la società Nuna, ha dato i primi segnali positivi, pur rimanendo, in prospettiva, un settore la cui implementazione passerà dal rafforzamento di tale legame e da l possibile ripensamento di ruoli e funzioni trasversali alle due società.

RISORSE UMANE

Sviluppo dei processi di selezione, valutazione e formazione delle risorse umane.

Il 2024 è stato l'anno di avvio di riflessioni e azioni profonde nell'area delle risorse umane con un'implementazione degli strumenti di monitoraggio e di sviluppo dei processi di selezione e di formazione. La fase monitoraggio si è posta come obiettivo un maggior presidio dei diversi processi in essere per le risorse umane secondo un approccio sempre più data driven analysis, ovvero un'analisi basata sull'evidenza di dati empirici. Il percorso formativo sullo strategic thinking, ovvero la visione strategica a lungo termine, ha invece portato a delineare obiettivi di medio-lungo periodo capaci di dialogare in continuo con i macro dati dei processi delle risorse umane. In questo percorso di sviluppo, il 2025 sarà l'opportunità per finalizzazione alcune delle riflessioni avviate, al fine di dare inizio a nuovi percorsi formativi, come l'onboarding (l'accompagnamento in ingresso delle nuove risorse) e il talent management (la valorizzazione delle migliori risorse), e all'utilizzo di strumenti valutativi standardizzati.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Nel 2024 ha preso concretamente avvio il Piano di Comunicazione con la messa a terra delle azioni previste per raggiungere i cinque macro obiettivi posti all'inizio del processo, ovvero:

- comunicare all'interno e all'esterno dell'organizzazione l'identità e i valori della cooperativa, con un'immagine coerente e con contenuti distintivi;
- presidiare le piattaforme social con canali ufficiali, per raccontare le attività cooperativa sia verso utenti già ingaggiati sia verso nuovi prospect (potenziali beneficiari e famiglie, potenziali futuri operatori e soci, nuovidonatori, nuovi volontari); attivare nuove azioni e nuovi canali di comunicazione per attrarre il target esterno;
- dare maggiore visibilità al sito web attraverso l'aggiornamento dei contenuti;

- supportare e amplificare le campagne di fundraising;

ATTIVITA' DI FUNDRAISING

A partire da gennaio 2024 abbiamo avviato il primo piano di fundraising della Cooperativa con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi esistenti, sostenere la realizzazione di nuove progettualità, diversificare le fonti di entrata e aumentare l'indipendenza dai fondi pubblici. Il piano, che ha uno sviluppo triennale, è stato portato avanti fino a metà ottobre con la consulenza di Why Not e poi diretta mente da Namasté, a seguito dell'internalizzazione risorsa dedicata. La strategia di fundraising individuata ha puntato a coinvolgere tutti i contatti della Cooperativa, sia come potenziali donatori che come promotori, così da ottenere un ritorno sull'investimento positivo fin dal primo anno e arrivare alla fine del 2026 con un rapporto ottimale tra costi diretti e fondi raccolti.

PROSPETTIVE PER IL 2025

Il 2025 sarà un anno importante per la vita della Cooperativa, chiamata ad eleggere una nuova governance. Per Namasté, il rinnovo delle cariche apicali non è mai stato un mero passaggio formale. L'elezione del Consiglio di Amministrazione e la conseguente nomina del/della Presidente, è sempre stato un esercizio democratico vissuto con partecipazione e coinvolgimento. Lo sarà a maggior ragione nel 2025 con l'uscita di un gruppo di lavoro che ha guidato la Cooperativa per sei anni e che passerà il testimone per continuare e rilanciare l'evoluzione di Namasté.

Il 2025 sarà anche l'anno in cui si porteranno a compimento alcuni passaggi fondamentali nella strategia d'azione della Cooperativa.

In estate si chiuderanno alcuni contratti di servizi scolastici con enti pubblici, per i quali era già nota l'intenzione di non procedere a rinnovo. Per l'Area Età Evolutiva si tratta della chiusura di un ciclo che ha segnato le attività della Cooperativa fin dalla sua nascita. Un pezzo importante che è stato oggetto di riflessioni negli ultimi anni, in coerenza con la vision di Namasté e dell'idea di offrire un servizio qualitativamente elevato, sia per i destinatari che per gli operatori. La chiusura del ciclo sarà l'occasione di consolidare la prospettiva di Namasté per l'Educare, per i suoi progetti e i relativi investimenti. Il 2025 vedrà anche concludersi l'iter di importanti progetti legati all'Abitare. Dagli appartamenti di via Broseta alle nuove residenze di Tagliano, passando per Generavivo. Interventi che porteranno al consolidamento di una strategia chiave di Namasté, già oggetto di importanti investimenti, sia economici che di energie. Generavivo, in particolare, sarà un passaggio chiave per mettere a terra un progetto abitativo innovativo per la città, costruito su relazioni di comunità.

Il 2025 dovrà vedere concretizzata l'obiettivo del COMITATO DI GESTIONE INTERGRATA nella collaborazione tra le società esterne tra di loro e con Namasté.

Namasté ha scelto di diventare un centro gravitazionale per sostenere nuove realtà e alleanze. Gli obiettivi di questo processo si incastrano perfettamente con quelli che, da anni, coltiva

la Cooperativa. Con la scelta di incubare nuove imprese, Namasté insegue la sua mission di proporre un modello di impresa diverso da quello a cui finora si è ispirato il mondo cooperativistico, frutto di una società che è cambiata, dove le prospettive di sostenibilità sono sempre più complicate e l'esigenza di stare al passo con i tempi è diventata urgenza.

La Cooperativa vuole fare gioco di squadra aggiungendo al suo bagaglio competenze superiori per provare, attraverso un modello innovativo, a cambiare le regole del gioco e creare un impatto sociale positivo Namasté, con la sua visione sul mondo e il suo impegno a trasformare la fragilità in risorsa, punta a sviluppare una Galassia di realtà diverse e sostenibili, cooperanti tra loro, innovative nel pensiero e ambiziose nel modo di guardare alle sfide della società.

Per la Cooperativa è sempre stato un processo costante, un esercizio di innovazione necessario a cui serve dedicare tempo e riflessioni, partendo da parole come Abitare, Curare, Educare e Lavorare, ovvero le visioni e le strategie che Namasté ha fatto sue negli anni.

Il 2025 può essere, in tal senso, il momento per riaffermare il messaggio di Namasté di seguire la bussola dei bisogni essenziali dell'Uomo, oltre ogni etichetta o categoria, per trasformare qualsiasi fragilità in vere e proprie risorse.

Le sedi secondarie della cooperativa Namasté sono le seguenti:

- Comunità alloggio, via Padre Belotti a Cenate Sopra
- Comunità alloggio, via Papa Giovanni XXIII a San Paolo D'Argon
- Uffici amministrativi, via Cassinone a Seriate
- Centro Diurno, Consultorio, Casa Oikos e Assistenza Domiciliare Integrata, via Arioli Dolci a Treviolo
- Sede secondaria dell'ADI, in vicolo Fratelli Manenti, 4 a Tagliuno
- Comunità alloggio, in vicolo Fratelli Manenti, 4 a Tagliuno
- Ristorazione Collettiva, via Arioli Dolci a Treviolo
- ONP Bistrò, via Borgo Palazzo, 130 a Bergamo
- Dispensa Sociale Via Galimberti, 1 Bergamo
- Scuola Infanzia e Primaria Papa Giovanni XXIII, Via P. Ruggeri da Stabello, 32 a Bergamo
- Hotel Sociale, via Borgo Santa Caterina, 41 a Bergamo
- Dispensa Restore, via Ercole Mozzi a Bergamo

Va sottolineato lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale specificati negli articoli 3 e 4 dello statuto della cooperativa. Dove l'articolo 3 recita che la cooperativa non ha finalità di lucro; deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese e imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale; deve realizzare i propri scopi mutualistici, operando di preferenza in provincia di Bergamo, coinvolgendo la comunità locale; deve operare in forma mutualistica e senza fini speculativi. Mentre l'articolo 4 individua il suo oggetto sociale nell'esercizio di attività socio-assistenziali ed educative, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere, nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Sempre all'articolo 4 individua le

attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, così come previsto dall'art.1 L.381/91, lettera B.

I punti sopra indicati sono stati pienamente rispettati dalla cooperativa nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla legge, in forma ordinaria in quanto la Cooperativa ha superato i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del Codice Civile; è stato redatto inoltre secondo criteri di prudenza e competenza. Tutti i costi formati al 31.12.2024 sono stati rilevati.

Nel 2024 la cooperativa Namasté è stata sottoposta alla vigilanza annuale sugli enti cooperativi ai sensi del D. Lgs 2 agosto 2002, n. 220 per la quale è stata rilasciata l'attestazione di revisione con esito positivo in data 31 gennaio 2025

A noi non resta che sottoporre alla vostra approvazione il Bilancio di Esercizio al 31.12.2024 e la relativa nota integrativa.

Seriate, 24 maggio 2025

La Presidente del Consiglio di Amministrazione: Sara Caccia

Il Consiglio di Amministrazione

Salvi Alice (vicepresidente)

Bertoncello Antonio

Cattaneo Alberto

Merelli Lara

Minola Davide

Moraschi Luigi